

## **DOCUMENTO FINALE**

## XII CONGRESSO REGIONALE FNP CISL TOSCANA

31 marzo - 1 aprile 2025

GRAND HOTEL CROCE DI MALTA
Montecatini Terme (PT)



## XII CONGRESSO FNP TOSCANA DOCUMENTO FINALE

Il XII Congresso della FNP Cisl Toscana, riunito a Montecatini Terme nei giorni 31 marzo e 1° aprile 2025, udita la relazione della Segreteria, gli interventi dei delegati, della Segretaria Generale USR e le conclusioni del Segretario Generale della Federazione, li approva e li fa propri.

Il Congresso esprime in primo luogo una grande preoccupazione per lo scenario internazionale che segna il nostro tempo: i conflitti devastanti, i sovranismi ed i nazionalismi esasperati, le guerre commerciali - anche tra Paesi storicamente alleati – colpiscono come sempre i più deboli e non ci lasciano quindi indifferenti.

Il Congresso pertanto si unisce agli appelli di chi, in primo luogo il Santo Padre, invoca la fine delle immani sofferenze dei popoli in guerra - sofferenze che speravamo essere un lontano ricordo del XX secolo - e chiede una pace giusta e duratura in Ucraina, in Medio Oriente, in Africa ed in tutti i luoghi del mondo dove si combatte un conflitto.

Il Congresso condivide pienamente la posizione della nostra Confederazione circa la necessità di ridare ruolo e slancio alla Unione Europea, con una integrazione politica, sociale ed economica sempre più forte ed incisiva, che porti in tempi brevi ad una vera Federazione di Stati, gli Stati Uniti d'Europa, capace di garantire pace e benessere ai suoi cittadini.

Il contesto economico del nostro Paese è fortemente condizionato dallo scenario internazionale, con particolare riferimento all'approvvigionamento energetico, ai fondi del PNRR, alla produzione industriale e, infine, all'export; in Italia si registra infatti un calo della produzione industriale, una leggera crescita dell'occupazione con il PIL che aumenta meno del previsto e segnali di ripresa dell'inflazione.

E' quindi del tutto evidente come, anche in economia, sia necessario un ruolo più incisivo delle Istituzioni europee ed una rivisitazione dei vincoli di bilancio, oramai anacronistici.

Il Congresso evidenzia come, in questo scenario complesso e difficile, nella Legge di Bilancio 2025 abbiano trovato risposta molte delle richieste avanzate dalla Cisl in questi ultimi mesi, a cominciare dalla riduzione del cuneo fiscale e dall'accorpamento delle aliquote IRPEF resi strutturali, per finire ad una più consistente rivalutazione delle pensioni ed un aumento – significativo ma non sufficiente - del fondo sanitario nazionale.

Il Congresso plaude pertanto la politica del "coraggio della partecipazione" portata avanti in questi anni dalla Confederazione che ha permesso, attraverso il presidio costante dei tavoli di confronto e di negoziazione, il raggiungimento di questi significativi risultati.

L'apprezzamento alla linea politica confederale il Congresso lo rivolge anche alla posizione di netta contrarietà ai referendum promossi dalla CGIL ed al traguardo ormai prossimo della proposta legge – oltretutto di iniziativa popolare - sulla partecipazione dei lavoratori attuativa dell'articolo 46 della Costituzione, un risultato storico per la Cisl, che ha raccolto oltre 400.000 firme, cui manca solo l'ultimo passaggio parlamentare al Senato della Repubblica per diventare legge dello Stato.

Il Congresso, nel valutare positivamente il lavoro ed il percorso di rinnovamento compiuto dalla FNP Toscana e dalle sue strutture territoriali dal 2022 ad oggi, ringrazia tutti i dirigenti avvicendatisi in questi tre anni per l'impegno profuso ed i risultati raggiunti, sul piano sindacale ed organizzativo.

Il Congresso, guardando al presente ed al futuro della nostra Federazione, auspica un nuovo e più incisivo protagonismo sindacale, soprattutto a livello territoriale, che consenta un costante e produttivo dialogo con tutte le iscritte e tutti gli iscritti, con le generazioni più giovani e più in generale con la società e le comunità che abitiamo, con l'obiettivo di renderle, attraverso le nostre azioni, più giuste e sostenibili.

Per fare questo è necessario che la FNP ed i suoi dirigenti abbiano sempre come riferimento i valori propri della Cisl, tra i quali spiccano la solidarietà, la partecipazione, la responsabilità e l'equità; è necessario inoltre un percorso di accrescimento sul piano delle competenze e delle abilità necessarie a far sì che tutto il gruppo dirigente sia capace di interpretare al meglio il protagonismo sindacale di cui vogliamo essere attori.

Il Congresso, al fine di combattere e contrastare l'individualismo e la frammentazione della società moderna, nonché la sempre più forte tendenza alla disintermediazione ed al superamento dei corpi sociali, ritiene necessario il rilancio e la valorizzazione dell'associazionismo sindacale, nel quale è il socio, la persona – già iscritta o che si iscriva alla FNP - il centro ed il riferimento imprescindibile della nostra azione sindacale.

Per quanto riguarda le politiche organizzative dei prossimi quattro anni, il Congresso auspica, ed impegna in tal senso la nuova Segreteria, un rinnovato impegno nel miglioramento degli strumenti di comunicazione, nella formazione e nella politica dei quadri sindacali e delle RLS, nell'innovazione digitale e nell'offerta dei servizi all'iscritto per promuovere la crescita associativa.

In particolare il Congresso ritiene necessario un forte impegno della struttura regionale e soprattutto di quelle territoriali per una più efficace politica di continuità associativa, in stretta collaborazione con le Federazioni degli attivi e con le Unioni Territoriali.

Il Congresso ritiene inoltre necessario, sempre in tema di promozione associativa, rilanciare le adesioni alla FNP che siano frutto non solo dell'attività del sistema dei servizi Cisl ma che derivino anche dalla proposta sindacale da offrire nelle sedi di accoglienza sul territorio e dalle iniziative pubbliche da realizzare in ognuna delle 44 aree di RLS presenti in Toscana, divulgando in modo efficace e circolare le migliori pratiche e le esperienze più significative realizzate nei vari territori.

Il Congresso impegna tutte le strutture della FNP Toscana ad una cura costante dedicata al buon funzionamento degli organismi appena rinnovati, secondo quanto previsto dalle norme statutarie, affinchè questi siano la sede naturale del confronto, della progettazione e della divulgazione dell'attività sindacale della Federazione.

Per quanto riguarda le politiche di genere, il Congresso condivide la necessità di continuare a perseguire l'obiettivo di mettere le nostre donne nella condizione di operare al meglio negli organismi e nell'attività sul territorio, accrescendo il senso di appartenenza e la consapevolezza del ruolo che l'Organizzazione affida loro.

Per fare questo è necessario non smettere di investire nella formazione così come è altrettanto necessario il protagonismo effettivo delle donne ai tavoli di contrattazione e di concertazione a tutti i livelli di confronto istituzionale nei quali la FNP è oggi presente.

Sarà inoltre importante una costante azione del Coordinamento nelle attività di promozione e stimolo alla prevenzione ed alla medicina di genere, a quelle relative alla sicurezza, all'invecchiamento attivo, alla lotta contro la violenza ed all'attività di cura.

Il Congresso è pienamente informato e consapevole delle vertenze a livello nazionale regionale e territoriale che la FNP è chiamata ad affrontare nei prossimi mesi e nei prossimi anni.

In primo luogo è urgente una riforma del sistema pensionistico, riforma che dia certezze - non solo ai pensionati attuali ma anche ai giovani, futuri pensionati – offra prospettive, stabilità ed equità e che raggiunga l'auspicata separazione tra assistenza e previdenza, in un vincolo ed un patto tra generazioni indispensabile in un sistema previdenziale a ripartizione quale è quello del nostro Paese.

Inoltre il Congresso ritiene indispensabile perseguire e rivendicare con l'azione sindacale la riforma del sistema fiscale per una maggiore equità ed una sempre più incisiva lotta all'evasione e all'elusione da parte delle Istituzioni competenti.

Vi è poi il difficile approccio all'evoluzione del Sistema Sanitario Nazionale, anche alla luce del cambiamento del quadro demografico che vede una scarsa natalità, una vita media più lunga ed un aumento esponenziale delle patologie, soprattutto di tipo cronico, legate a tale migliorata longevità.

Per tali motivi il Congresso ritiene che la sanità e la non autosufficienza siano gli argomenti sui quali lavorare e concentrare l'azione sindacale della FNP a tutti i livelli.

Il Congresso, in primo luogo, riafferma con forza la necessità di salvaguardare il Servizio Sanitario Nazionale di tipo pubblico e universale pur in un contesto sociale, economico e demografico profondamente diverso da quello nel quale fu concepito dal legislatore nel lontano 1978.

Il Congresso evidenzia inoltre come a livello territoriale il sistema socio sanitario regionale debba essere in grado di dare risposte concrete alle persone più fragili e non autosufficienti attraverso percorsi certi di presa in carico, di cure intermedie, di assistenza domiciliare, di potenziamento delle strutture e delle risorse professionali dedicate, senza tralasciare la giusta valorizzazione del lavoro di cura dei *caregiver*.

Per questo il Congresso chiede alla FNP Nazionale di proseguire nel confronto con il Governo per costruire il percorso necessario all'effettiva applicazione della Riforma sulla non autosufficienza, introdotta dalla legge 33/2023, ad oggi non adeguatamente finanziata; chiede altresì alla FNP Toscana di continuare il confronto con la Regione per rafforzare il Sistema Sanitario Territoriale e rispondere in maniera più efficace ai bisogni dei cittadini non autosufficienti e delle loro famiglie.

Il Congresso, nel riaffermare la netta contrarietà all'aumento dell'addizionale IRPEF introdotta dalla Regione Toscana nel 2024, impegna inoltre tutte le strutture territoriali della FNP a proseguire nel percorso di confronto e di partecipazione attiva – con il supporto della Segreteria Regionale - sull'evoluzione sperimentale della sanità territoriale avviato nello scorso mese di luglio, che sta realizzando in queste settimane le prime concrete iniziative sul territorio.

Il Congresso ritiene infine decisiva, nelle sfide cui sarà chiamata la FNP Toscana nel presente e nel prossimo futuro, una forte sinergia con le strutture confederali, a livello territoriale e regionale, verso le quali la FNP dovrà continuare a svolgere un ruolo di stimolo e supporto per una più efficace e complessiva azione sindacale.

Montecatini Terme (PT), 1 aprile 2025

Approvato all'unanimità